

## SE RESTA FACCETTA NERA

**VOCI  
D'AUTORE**

**Igiaba  
Scego**  
SCRITTRICE



**H**o partecipato ad un seminario giorni fa, «Rappresentare la razza e il genere nella cultura viva e nel cinema italiano», tenuto da Aine O'Healy della Loyola Marymount University di Los Angeles. La O'Healy mi ha incantato. Questa signora irlandese, bionda e dagli occhi franchi sa il fatto suo. Quel pomeriggio ha illustrato a un pubblico di studiose e studenti come il cinema italiano si sia approcciato alla figura della donna nera e come alla fine abbia ridotto la complessità del reale ad una serie di banalità assortite. Dall'analisi dei film è emersa una immagine della donna nera coloniale e vagamente offensiva. La donna è ancora il territorio da conquistare, ancora faccetta nera, un essere sessualizzato ed erotizzato, una donna oggetto, uno sfogo primordiale per il maschio bianco. Ascoltando le parole della O'Healy mi è venuto in mente un romanzo del 1934 di Mitrano Sani. Il romanzo si intitolava «Femina Somala» e l'autore ad un certo punto dice in pieno spirito colonial-fascista che «Elo» il personaggio somalo «non è un essere, è una cosa. Groviglio bronzeo di braccia, gambe, mammelle che deve dare il suo corpo quando il maschio bianco ha voglia carnale». Temo che l'Italia dal 1934 ad oggi abbia fatto pochi progressi da questo punto di vista. La nera (ma il discorso vale anche per le donne dell'Est) nell'immaginario è sempre di facili costumi. E il frutto di queste unioni spesso viene mostrato in maniera ambigua. Basti pensare alla fiction di pochi anni fa «Butta la Luna» con Fiona May dove stranamente la figlia di Fiona era interpretata da un'attrice bianca, quasi vergognandosi di far vedere l'effettivo colore di un'unione mista. Laura Sampeдро, Esther Elisha due amiche attrici mi dicono spesso che trovano pochi ruoli. «Nel cinema italiano o sei prostituta o sei badante». ❖

# LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

*consigliata a chi  
si vuole bene*

L'acqua **Lauretana** sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un **residuo fisso di soli 14 mg/l**, che, associato al suo bassissimo contenuto di **sodio (1.1 mg/l)**, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

Servizio clienti

Numero Verde  
**800-233230**

www.lauretana.com

tabella comparativa	residuo fisso mg/l	sodio mg/l	durezza in °F
<b>LAURETANA</b>	<b>14</b>	<b>1.1</b>	<b>0.37</b>
MONTEROSA	14.7	1.2	0.4
VOSS	22	4	1.2
S. BERNARDO	35.6	0.6	2.6
SANT'ANNA DIVINADIO	39.2	0.9	2.8
LEVISSIMA	78.2	1.8	5.9
FIUGGI	123	7.05	7
PANNA	142	6.4	10.9
SANTA CROCE	173.3	0.95	N.D.
ROCCHETTA	177.07	4.66	N.D.
FIJI	210	4.28	9.45
EVIAN	309	6.5	29.1
VITASNELLA	382	N.D.	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune acque oligominerali (residuo fisso <500 ml/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2008-2009

www.unita.it



**Speciale  
Eluana**

UN ANNO  
DALLA MORTE

lotto

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2010

Nazionale	80 18 78 57 37					I numeri del Superenalotto				Jolly		SuperStar			
	20	22	24	40	51	80	60	82	5+	3+	2+	1+	0+		
Bari	65	24	87	17	9	5.258.122.62				5+	€				
Cagliari	56	85	30	87	18	69.511.157.32				4+	€	27.2345,00			
Firenze	70	29	75	16	82	€				3+	€	1.592,00			
Genova	10	81	89	41	37	€				2+	€	100,00			
Milano	63	75	38	7	55	€				1+	€	10,00			
Napoli	10	70	37	89	24	€				0+	€	5,00			
Palermo	54	20	41	39	3	€									
Roma	72	58	82	81	88	€									
Torino	69	54	3	8	68	3	10	20	24	29	30	54	55	56	58
Venezia	55	3	44	73	65	63	65	69	70	72	75	81	85	87	89